



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 29/2021

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Premessa

Oggi quasi tutti i Quartieri di Bellinzona dispongono di ampie Zone 30 (con quindi la velocità limitata a 30 km/h sia di giorno, sia di notte, e dove il campo stradale è stato equipaggiato con le moderazioni del traffico richieste dalla legge) in corrispondenza con quasi tutti i comparti residenziali e strade comunali a funzione di servizio e laddove i pochi ancora scoperti sono di prossima realizzazione: Preonzo e Moleno (completata nel 2018), Claro, Gnosca, Gorduno (in via di estensione anche nella parte del nucleo a monte), Sementina e Monte Carasso (di recente collegate in un'unica zona a velocità limitata), Giubiasco (recentemente completato anche con la Zona 30 Piazza Grande), Camorino (dov'è in esecuzione la nuova Zona 30 Margnetti e in progettazione la zona 20 nel nucleo di Cumelina), Bellinzona (dove verrà ancora completata la Zona 30 Pratocarasso-Gerretta, è in progettazione la Zona 30 Saleggi a cavallo con Giubiasco e verrà introdotta la Zona 20 in Piazza Governo), nonché Gudo (con le recenti Zone 30 su via Ala Monda e Santa Maria, che verrà ancora completata).

Questo, secondo l'obiettivo enunciato nei Programmi d'agglomerato (PAB) e nel Programma d'azione comunale (PAC) di applicare pedissequamente – ciò che a Bellinzona avviene oramai da anni – il modello UPI 50/30: limitare di regola la velocità a 30 km/h sulle strade di servizio comunali, mentre che i 50 km/h restano unicamente per le strade (di solito cantonali) con funzione di collegamento e quindi di smistamento del traffico fra località.

Ciò premesso, alle domande poste si risponde come segue.

- 1. Quanti cittadini bellinzonesi sono sottoposti a rumore notturno che supera le ordinanze federali? Quando è stata fatta l'ultima analisi in questo senso da parte della Città e quali strategie a lungo termine sono previste?**

Il competente Ufficio cantonale della prevenzione rumori (UPR) della Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) del Dipartimento cantonale del territorio (DT) ha pubblicato nel 2017 i dati del Catasto del rumore stradale concernente anche gli ex Comuni, ora Quartieri del nuovo Comune di Bellinzona. I dati sono consultabili sul sito del Cantone. Su

quella base è stato elaborato, pubblicato ed è attualmente in esecuzione il Progetto di risanamento fonico delle strade cantonali e comunali del Bellinzonese e Locarnese-Vallemaggia, che ha già portato al risanamento in particolare con asfalto fonoassorbente di diverse strade con funzione di collegamento anche nel nostro Comune. Lo stesso sta facendo l'Ufficio federale delle strade (USTRA), il quale ha appena terminato il risanamento dell'autostrada N2 tra Camorino e il Monte Ceneri (EP 14), mentre è in procinto di iniziare quello tra Sementina e Bellinzona Nord (EP 12), con un investimento di 140 milioni di franchi. Stando alle informazioni ottenute dal Cantone, l'aggiornamento del catasto cantonale, con quindi anche i dati conoscitivi della situazione attuale richiesta dagli interpellanti, è previsto avvenire idealmente circa ogni 5 anni.

2. Come valuta il Municipio l'idea di portare avanti un progetto pilota (in collaborazione con il Cantone per la competenza su molte strade cantonali) volto a ridurre la velocità su tutte le strade a 30 km/h all'interno degli abitati nella fascia oraria tra le 22 e le 6 per verificare l'effettiva diminuzione del rumore e inquinamento fonico?

La Città di Losanna ha introdotto il citato progetto in deroga alla necessità di adeguare le carreggiate stradali al nuovo limite perché temporaneo, nel senso che vale solo di notte. Questa scelta punta molto sulla responsabilità del singolo, a cui è richiesto di rispettare il limite di velocità di 30 km/h pur transitando in strade importanti, di notte non particolarmente cariche di traffico e la cui conformazione, mancando del tutto quegli elementi tipici di moderazione a difesa degli utenti più deboli (ciclisti e pedoni), non aiuta a rispettare tale limite, se non con l'impiego di mezzi repressivi. La variabilità del limite di velocità con il variare delle fasce orarie e il suo rispetto sarà uno degli elementi, accanto all'effettiva riduzione delle immissioni foniche, che dovranno essere verificati nell'efficacia di tale misura oltre il progetto pilota che era stato in precedenza effettuato con oggetto due sole strade.

Premesso ancora che, facendo per ovvi motivi astrazione dell'autostrada, nella nostra regione per la stragrande maggioranza si tratterebbe di strade cantonali e quindi subordinate al consenso – ciò che varrebbe comunque anche per quelle comunali, sottoposte a preavviso del DT – del Cantone (il cui direttore del Dipartimento responsabile, interpellato dai media sul progetto di Losanna, ha già espresso pubblicamente il proprio scetticismo, confermando di puntare sul risanamento fonico in corso, ciò che il Municipio di principio condivide), prima di prendere definitivamente posizione sulla misura in oggetto – per quanto di propria limitata competenza e per quanto, pure in misura limitata, replicabili alla nostra realtà locale – il Municipio intende attendere i risultati di quanto messo in atto a Losanna.